

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Provincia di Agrigento

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Giorgio Butticè*

Comune di Joppolo Giancaxio

Revisore unico

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

### **Presenta**

La relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Joppolo Giancaxio

Agrigento, li 19/10/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Dott. Giorgio Buttice

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

Il sottoscritto, Giorgio Butticè, Revisore Unico del Comune di Joppolo Giancaxio, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 10/10/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 06/10/15 con delibera n. 34 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - le risultanze del bilancio previsionale dell'esercizio 2015 dell'Unione dei Comuni FEUDO D'ALI;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 06/10/15 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 08/11/2014. il rendiconto per l'esercizio 2014 e con delibera n. 30 del 29/11/2014 la successiva variazione.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;

#### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dà un attenta analisi delle passività potenziali dell'ente, sono emerse delle situazioni debitorie, che dovranno trovare copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2015 e successivi esercizi, nel caso in cui le cause legali non avranno esito positivo per il Comune.

Si tratta in particolare delle seguenti passività già convalidate con decreto ingiuntivo:

- Coop. Sociale Sanitaria Delfino, D. I. n. 152/2015 del 29/12/2014, esecuzione provvisoria del D.I., udienza fissata il 23/10/2015 per le conclusioni, per € 293.350 (più spese di € 2.231);
- Coop. Sociale Formazione & Solidarietà, D. I. n. 3600/2014 del 19/02/2015, opposizione da parte dell'ente e udienza fissata in data 22/10/2015, per € 14.150 (più spese di € 686);

Inoltre, si è venuto a conoscenza delle seguenti transazioni, eseguite in dipendenza del bilancio di previsione 2015:

- Pratica C., € 1.000;
- Pratica P.S., € 40.193 + € 18.299

Infine, si segnalano le seguenti note di richieste danni pervenute al Comune:

- Pratica P.L. valore tra € 16.086 ed € 19.791;
- Soc. Coop. Onlus "Giomatrix" srl, € 9.037;

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

Per l'esercizio 2014, l'indicatore "tempestività dei pagamenti annuale 2014" è risultato essere pari a 44,17 giorni, pertanto c'è stato un leggero ritardo nel rispetto dei termini di pagamento fissato in 30 giorni, tuttavia si segnala come lo stesso indicatore nella verifica effettuata il 17/10/2015 sia risultato essere invece pari a 21,43 giorni quindi in linea con le tempistiche previste dal dettato normativo.

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene:

- sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	57.994,59	199.173,66	132.370,20
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro zero .e quella libera di euro 132.370,20.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	704.071,56	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.152.534,86
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.006.919,67	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.392.959,22
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	268.619,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	470.992,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.200.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.320.423,63
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	715.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	715.000,00
<i>Totale</i>	4.365.602,23	<i>Totale</i>	5.580.917,71
<b>Avanzo amministrazione 2014</b>	154.190,00		
<b>Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti</b>	139.158,26		
<b>Fondo Pluriennale vincolato per spese conto capitale</b>	921.967,22	<b>Disavanzo amministrazione 2015 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>5.580.917,71</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>5.580.917,71</b>

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.450.602,23
spese finali (titoli I e II)	-	3.545.494,08
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-1.094.891,85</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	687.799,63	649.326,22	704.071,56
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	375.408,00	273.674,15	288.948,00
Entrate titolo II	1.196.107,55	1.070.312,37	1.006.919,67
Entrate titolo III	266.122,61	248.010,26	268.619,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.150.029,79</b>	<b>1.967.648,85</b>	<b>1.979.610,23</b>
Spese titolo I (B)	1.679.497,32	1.774.990,43	2.152.534,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	108.721,69	113.903,81	120.423,63
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>361.810,78</b>	<b>78.754,61</b>	<b>-293.348,26</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente e Fondo Pluriennale Vincolato alle spese correnti (E)</b>			293.348,26
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F)</b>			
di cui:	25.000,00	16.897,14	25.000,00
Contributo per permessi di costruire	25.000,00	16.897,14	25.000,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>			
	904,67	0,00	1.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	904,67		1.000,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>385.906,11</b>	<b>95.651,75</b>	<b>24.000,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	178.332,28	214.861,91	470.992,00
Entrate titolo V **	79.190,14	988.445,52	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>257.522,42</b>	<b>1.203.307,43</b>	<b>470.992,00</b>
Spese titolo II (N)	141.767,85	1.210.036,17	1.392.959,22
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>115.754,57</b>	<b>-6.728,74</b>	<b>-921.967,22</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	25.000,00	16.897,14	25.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	904,67	0,00	1.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato alle spese c/capitale			921.967,22
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>91.659,24</b>	<b>-23.625,88</b>	<b>-24.000,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.000,00	<b>(-50%)</b>
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	25.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>26.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	214.690,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>215.690,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-189.690,00</b>

Gli impegni per oneri straordinari sono dati per euro 214.190 dal riconoscimento di debiti fuori bilancio e per euro 500 dalla restituzione di entrate e proventi diversi.

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

### **Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		51.000,00
- conc. Edilizie e abusivismo		65.000,00
- Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale		921.967,22
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.037.967,22</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		113.400,00
- contributi regionali		191.592,00
- contributi da altri enti		
- Fondo di rotazione		50.000,00
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>354.992,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.392.959,22</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.392.959,22</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- non vincolato euro 154.190,00

Sono state iscritte in bilancio le quote di Fondo pluriennale vincolate per l'esercizio 2015 corrispondenti a:

- FPV per spese in conto capitale euro 921.967,22
- FPV per spese correnti euro 139.158,26

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, è applicato per il finanziamento di:

<b>Bilancio di previsione 2015</b>			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	154.190,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
<b>Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti</b>	<b>154.190,00</b>	<b>Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	<b>0,00</b>

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	688.844,62	695.890,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	288.948,00	288.948,00
Entrate titolo II	1.013.861,67	1.011.911,67
Entrate titolo III	271.719,00	273.619,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.974.425,29</b>	<b>1.981.420,67</b>
Spese titolo I (B)	1.853.910,64	1.860.813,71
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	120.514,65	120.606,96
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	295.050,00	297.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>295.050,00</b>	<b>297.000,00</b>
Spese titolo II (N)	845.050,00	297.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-550.000,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato alle spese c/capitale	550.000,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata ancora approvata, tuttavia è stata avviata ed è ancora in corso la ricognizione del personale precario per il quale si intende avviare il processo di stabilizzazione di cui al D.L. 101/2013, convertito in legge n.122/13, mediante l'utilizzo delle spese dei cessati del triennio 2011/2013 e dei cessati e cessandi 2014/2016 nei limiti e con le percentuali consentite dalle vigenti disposizioni normative.

Si ricorda che è necessaria l'adozione del programma di fabbisogno del personale e pertanto si invita la giunta a procedere all'apposita deliberazione.

### **9. Verifica della coerenza esterna**

## 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali, il patto di stabilità interno risulta rispettato come si evince dal sottostante prospetto.

<b>1^ modalità di visualizzazione del saldo di competenza mista (Entrate - Spese)</b>					
<b>Entrate</b>			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
E1) Titolo I	+	competenza	858	688	696
E2) Titolo II	+	competenza	1.007	1.014	1.012
E3) Titolo III	+	competenza	269	272	274
E13) Titolo IV	+	cassa	264	290	290
<b>TOTALE (Titoli I-II-III-IV)</b>	<b>+</b>		<b>2.398</b>	<b>2.264</b>	<b>2.272</b>
E4) Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	-	competenza	0	0	0
E5) Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	-	competenza	0	0	0
E6) Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	-	competenza	0	0	0
E7) Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	-	competenza	0	0	0
E8) Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	-	competenza	0	0	0
E9) Contributo, di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	-	competenza	0	0	0
E10) Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	-	competenza	0	0	0
E11) Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	+	competenza	0	0	0
E12) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	+	competenza	139	0	0
S0) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	-	competenza	0	0	0

Comune di Joppolo Giancaxio

E14) Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	-	cassa	0	0	0
E15) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	-	cassa	0	0	0
E16) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	-	cassa	0	0	0
E17) Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)- (rif. par. B.1.3)	-	cassa	0	0	0
E18) Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	-	cassa	0	0	0
E19) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	-	cassa	0	0	0
E20) Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.11)	-	cassa	0	0	0
E21) Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	-	cassa	0	0	0

<b>ENTRATE FINALI NETTE</b>	<b>+</b>		<b>2.537</b>	<b>2.264</b>	<b>2.272</b>
-----------------------------	----------	--	--------------	--------------	--------------

<b>Spese</b>			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
S1) Titolo I	+	competenza	2.152	1.853	1.860
S11) Titolo II	+	cassa	392	277	285
<b>TOTALE (Titoli I-II)</b>	<b>+</b>		<b>2.544</b>	<b>2.130</b>	<b>2.145</b>

Ammortamenti di esercizio	-	competenza	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	-	competenza	0	0	0
Fondo di riserva	-	competenza	10	10	10
FCDE) Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2)	-	competenza	18	26	33
S2) Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	-	competenza	0	0	0
S3) Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	-	competenza	0	0	0

Comune di Joppolo Giancaxio

S4) Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	-	competenza	0	0	0
S5) Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	-	competenza	0	0	0
S6) Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	-	competenza	0	0	0
S7) Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	-	competenza	0	0	0
S8) Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	-	competenza	0	0	0
S9) Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	-	competenza	0	0	0
S10) Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	+	competenza	0	0	0
S12) Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	-	cassa	0	0	0
S13) Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	-	cassa	0	0	0
S14) Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	-	cassa	0	0	0
S15) Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	-	cassa	0	0	0
S16) Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	-	cassa	0	0	0
S17) Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	-	cassa	0	0	0
S18) Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	-	cassa	0	0	0
S19) Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)	-	cassa	0	0	0

Comune di Joppolo Giancaxio

S20) Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	-	cassa	0	0	0
S21) Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	-	cassa	0	0	0
S22) Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.- (rif. par. B.1.14)	-	cassa	0	0	0
S23) Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	-	cassa	0	0	0
S24) Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	-	cassa	0	0	0
S25) Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	-	cassa	0	0	0
S26) Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	+	cassa	0	0	0

<b>SPESE FINALI NETTE</b>	-		<b>2.516</b>	<b>2.094</b>	<b>2.102</b>
			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO</b>			<b>21</b>	<b>170</b>	<b>170</b>
<b>OBIETTIVO ANNUALE DI COMPETENZA MISTA</b>			<b>15</b>	<b>166</b>	<b>166</b>
<b>MARGINE DI MANOVRA</b>			<b>6</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

2^ modalità di visualizzazione del saldo di competenza mista (Parte Competenza - Parte Cassa)

<b>Entrate</b>			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
E1) Titolo I	+	competenza	858	688	696
E2) Titolo II	+	competenza	1.007	1.014	1.012
E3) Titolo III	+	competenza	269	272	274
E4) Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	-	competenza	0	0	0

Comune di Joppolo Giancaxio

E5) Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	-	competenza	0	0	0
E6) Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	-	competenza	0	0	0
E7) Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	-	competenza	0	0	0
E8) Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	-	competenza	0	0	0
E9) Contributo, di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	-	competenza	0	0	0
E10) Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	-	competenza	0	0	0
E11) Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	+	competenza	0	0	0
E12) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	+	competenza	139	0	0
S0) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	-	competenza	0	0	0
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE</b>	<b>+</b>		<b>2.273</b>	<b>1.974</b>	<b>1.982</b>

<b>Spese</b>			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
S1) Titolo I	+	competenza	2.152	1.853	1.860
Ammortamenti di esercizio	-	competenza	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	-	competenza	0	0	0
Fondo di riserva	-	competenza	10	10	10
FCDE) Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2)	-	competenza	18	26	33
S2) Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	-	competenza	0	0	0
S3) Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	-	competenza	0	0	0
S4) Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	-	competenza	0	0	0
S5) Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	-	competenza	0	0	0
S6) Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	-	competenza	0	0	0
S7) Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	-	competenza	0	0	0

Comune di Joppolo Giancaxio

S8) Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	-	competenza	0	0	0
S9) Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	-	competenza	0	0	0
S10 ) Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	+	competenza	0	0	0
<b>TOTALE SPESE CORRENTI NETTE</b>	-		<b>2.142</b>	<b>1.843</b>	<b>1.850</b>
<b>SALDO FINANZIARIO PARTE CORRENTE</b>	+		<b>131</b>	<b>131</b>	<b>132</b>

<b>Entrate</b>			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
E13) Titolo IV	+	cassa	264	290	290
E14) Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	-	cassa	0	0	0
E15) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	-	cassa	0	0	0
E16) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	-	cassa	0	0	0
E17) Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	-	cassa	0	0	0
E18) Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	-	cassa	0	0	0
E19) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	-	cassa	0	0	0
E20) Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.11)	-	cassa	0	0	0
E21) Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	-	cassa	0	0	0
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE NETTE</b>	+		<b>264</b>	<b>290</b>	<b>290</b>

## Comune di Joppolo Giancaxio

<b>Spese</b>			<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
S11) Titolo II	+	cassa	392	277	285
S12) Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	-	cassa	0	0	0
S13) Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	-	cassa	0	0	0
S14) Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	-	cassa	0	0	0
S15) Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	-	cassa	0	0	0
S16) Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	-	cassa	0	0	0
S17) Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	-	cassa	0	0	0
S18) Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	-	cassa	0	0	0
S19) Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)	-	cassa	0	0	0
S20) Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	-	cassa	0	0	0
S21) Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	-	cassa	0	0	0
S22) Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.- (rif. par. B.1.14)	-	cassa	0	0	0
S23) Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	-	cassa	0	0	0
S24) Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	-	cassa	0	0	0
S25) Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	-	cassa	0	0	0

S30) Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)

+	cassa	0	0	0
-		392	277	285

**TOTALE SPESE CONTO CAPITALE NETTE****SALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE**

+		-128	13	5
---	--	------	----	---

**SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO**

21	170	170
----	-----	-----

**OBIETTIVO ANNUALE DI COMPETENZA MISTA**

15	166	166
----	-----	-----

**MARGINE DI MANOVRA**

6	4	4
---	---	---

PagRes) Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)

	cassa	0	0	0
--	-------	---	---	---

Risp TP) Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 41 della legge n. 66/2014 indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (rif. par. B.2.5)

--	--	--	--	--

**CONTROLLO PREVISIONI 2015 - 2017**

LA PREVISIONE 2015 RISPETTA IL PATTO DI STABILITA' INTERNO?

SI

LA PREVISIONE 2016 RISPETTA IL PATTO DI STABILITA' INTERNO?

SI

LA PREVISIONE 2017 RISPETTA IL PATTO DI STABILITA' INTERNO?

SI

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>			
I.M.U.	171.592,55	211.516,93	206.171,56
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		13.000,00	
TASI			46.452,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	734,34	1.635,14	1.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Add.en. Elettrica	5.000,00	5.000,00	14.000,00
<b><i>Totale categoria I</i></b>	<b>177.327</b>	<b>231.152</b>	<b>268.124</b>
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>			
TOSAP	5.064,74	6.500,00	8.000,00
TARI		138.000,00	138.000,00
TA RES	130.000,00		
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b><i>Totale categoria II</i></b>	<b>135.065</b>	<b>144.500</b>	<b>146.000</b>
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	375.408,00	273.674,15	288.948,00
Altri tributi propri		273.674,15	
<b><i>Totale categoria III</i></b>	<b>375.408,00</b>	<b>273.674,15</b>	<b>289.948,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>687.799,63</b>	<b>649.326,22</b>	<b>704.071,56</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>
Asilo nido			#DIV/0!
Impianti sportivi			#DIV/0!
Mattatoi pubblici			#DIV/0!
Mense scolastiche	10.000,00	19.800,00	50,51%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
Altri servizi			#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>19.800,00</b>	<b>50,51%</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.000,00 al valore nominale.

*La Giunta Comunale non ha deliberato come destinare il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. Pertanto si invita la giunta a procedere all'apposita deliberazione.*

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 482.522,63, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	548.342,72
2012	559.924,79
2013	486.645,36
<b>media</b>	<b>531.637,62</b>

nota: i suddetti valori non comprendono il costo dell'irap e le spese incluse/escluse

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti è del 23,89 %

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

### Spese per il personale

	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	501.162,50	482.522,63
spese incluse nell'int.03		
irap	38.973,25	33.412,00
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>540.135,75</b>	<b>515.934,63</b>
spese escluse	5.282,03	1.800,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>534.853,72</b>	<b>514.134,63</b>
<b>limite comma 557 quater</b>		<b>531.637,62</b>
<b>limite comma 562</b>		
<b>Spese correnti</b>	<b>1.774.990,43</b>	<b>2.152.534,86</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>30,13%</b>	<b>23,89%</b>

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. \228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 sono le seguenti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2014	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	25.860,48	75,00%	6.465,12	32.200,00	-25.734,88
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.917,13	80,00%	583,43	6.000,00	-5.416,57
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.959,11	50,00%	979,56	1.000,00	-20,44
Formazione		50,00%	0,00	800,00	-800,00
Acquisto, manutenzioni e noleggi, esercizi autovetture	1.130,00	20,00%	904,00	3.500,00	-2.596,00

**(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014**

Se le stime previste venissero confermate, l'ente non rispetterebbe i limiti disposti dalle normative D.L. n.78/2010 e D.L. n.95/2012; pertanto si invita a monitorare tali spese per non superare i suddetti vincoli.

#### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per riconoscimenti debiti fuori bilancio

per euro 214.190,

b) restituzione di entrate e proventi diversi

per euro 500,00.

#### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad € 9.548,58, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45% delle spese correnti.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

L'ente possiede delle partecipazioni nell'UNIONE DEI COMUNI FEUDO D'ALI e nella società ATO GESA AG2SPA IN LIQUIDAZIONE, a quest'ultima era stata affidata negli anni precedenti il servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti in discarica.

**INDEBITAMENTO****Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	2.150.029,79
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	172.002,38
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	84.653,81
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,94%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	87.348,57

**Anticipazioni di cassa**

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.150.029,79
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.200.000,00
<i>Percentuale</i>		55,81%

E' stata scritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazione di cassa elevata pari al 55,81% superiore al limite previsto del 5/12 delle entrate correnti (Titoli I,II,III) del rendiconto 2013 pari a euro 895.846.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 84.653,81, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dal comma 735 dell'art,1 della Legge n.147/2013..

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	2.330.981,28	2.227.201,35	1.910.469,35	2.547.409,35	2.426.985,72	2.306.471,07
Nuovi prestiti (+)		79.190,24	988.445,52			
Prestiti rimborsati (-)	-103.779,93	-108.721,69	-113.903,81	-120.423,63	-120.514,65	-120.606,96
Estinzioni anticipate (-)		-287.200,55	-237.601,71			
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.227.201,35</b>	<b>1.910.469,35</b>	<b>2.547.409,35</b>	<b>2.426.985,72</b>	<b>2.306.471,07</b>	<b>2.185.864,11</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	89.908,31	84.966,45	79.784,33	84.653,81	84.562,79	84.470,48
Quota capitale	103.779,83	108.721,69	113.903,81	120.423,63	120.514,65	120.606,96
<b>Totale fine anno</b>	<b>193.688,14</b>	<b>193.688,14</b>	<b>193.688,14</b>	<b>205.077,44</b>	<b>205.077,44</b>	<b>205.077,44</b>

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno;

### **b) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### **c) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

### **d) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

### **e) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, **raccomandando l'Ente di:**

- provvedere alla copertura delle passività potenziali illustrate nella presente relazione;
- monitorare la tempestività dei pagamenti;
- procedere all'adozione del programma di fabbisogno personale;
- deliberare su come destinare il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010;
- monitorare le spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche convegni mostre, missioni ed acquisto manutenzioni e noleggi esercizi autovetture al fine di rientrare nei limiti disposti dalle diverse norme in materia;
- accrescere la capacità di recupero evasione fiscale al fine di limitare l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa;

Agrigento, 19/10/2015

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
*Dott. Giorgio Butticè*